



MANUALE USO E MANUTENZIONE

iZanz®
Sistema di nebulizzazione antizanzare
Versione "iZanz Mini"



DATI IDENTIFICATIVI SISTEMA E COSTRUTTORE

Costruttore:	ECOSKILL S.r.l.
Indirizzo:	Via Stezzano, 22 - 24052 Azzano San Paolo (BG) - ITALIA
Tel.:	+39 320 9139091
E-mail:	info@izanz.com
Versione:	iZanz Mini
Tensione in ingresso:	AC 220V, $\pm 10\%$
Frequenza:	50 Hz

CAP.	ARGOMENTI
1.	AVVERTENZE GENERALI
2.	DATI TECNICI
3.	SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA
4.	ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE
5.	MANUTENZIONE
6.	INCONVENIENTI: CAUSE – RIMEDI
7.	CATALOGO RICAMBI
8.	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEMOLIZIONE
9.	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

VIDEO ILLUSTRATIVO
(Guida all'Installazione iZanz Mini)



ATTENZIONE

I capitoli scritti in "corsivo" contengono indicazioni importanti per la tutela dell'ambiente e la sicurezza.

PAR.	ARGOMENTI
1.1	INTRODUZIONE
1.1.1	Premessa
1.1.2	Scopo del manuale
1.2	GARANZIA
1.3	A CURA DEL CLIENTE
1.4	VENDITA E ASSISTENZA POST - VENDITA

LEGENDA

Nel presente manuale alcune parti di testo sono contrassegnate dai seguenti simboli per rimarcare:



ATTENZIONE (identifica un'informazione basilare per la sicurezza)



ANALISI (sottolinea un concetto chiave)



INFORMAZIONE (focalizza l'attenzione su un contenuto importante)

1.1 INTRODUZIONE

1.1.1 Premessa

Nel presente manuale viene fatto riferimento ai seguenti gruppi di persone:

Utilizzatore

Acquirente/i o persona/e autorizzata/e dall'acquirente/i in grado di utilizzare il prodotto nella versione acquistata.

Personale specializzato

Tecnico qualificato messo a disposizione dal costruttore per effettuare operazioni di natura complessa in situazioni particolari o, comunque, qualsiasi intervento che richieda una qualifica specifica (installazione, collaudo, riparazione, etc.).

Venditore/costruttore

Persona fisica o giuridica responsabile della progettazione e realizzazione del prodotto, nella versione realizzata, responsabile della relativa conformità e dell'immissione sul mercato con il proprio nome o con il proprio marchio, in questo caso ECOSKILL S.r.l.

! ATTENZIONE

Prima di rendere operativo il sistema di nebulizzazione antizanzare "iZanz" versione "Mini", si prega di leggere attentamente le istruzioni tecniche contenute nella presente pubblicazione e seguirne attentamente le indicazioni riportate.

1.1.2 Scopo del manuale

Lo scopo di questo manuale è quello di essere un utile strumento di lavoro per l'utilizzatore, il quale dovrà necessariamente prenderne visione.

All'interno di questo manuale l'utilizzatore troverà le istruzioni e le indicazioni per un appropriato utilizzo del sistema di nebulizzazione antizanzare "iZanz® (nella versione acquistata) – di seguito indicato anche come "prodotto" – quali:

- una corretta installazione del prodotto
- una descrizione funzionale del prodotto e singolarmente per ogni sua parte
- istruzioni per compiere regolazioni in fase di messa a punto ed avvio
- indicazioni complete di dati ed istruzioni per una corretta manutenzione programmata
- avvertenze per richiamare l'attenzione dell'utilizzatore sulle più elementari regole di sicurezza ed antinfortunistica
- modalità e riferimenti per l'ordinazione dei pezzi di ricambio

L'utilizzatore avrà così modo di conoscere le problematiche relative al prodotto e suo impiego.



Riproduzione, anche parziale, vietata senza l'autorizzazione scritta da ECOSKILL S.r.l.

1. AVVERTENZE GENERALI

1.2 GARANZIA

Il venditore garantisce il prodotto e pezzi di ricambio esenti da vizi e difetti di materiale o di lavorazione per un periodo di ventiquattro mesi dalla spedizione, ridotti proporzionalmente nel caso di esercizio eccedente il tempo di impiego considerato usuale per la specifica tipologia del prodotto. Comunque il periodo di garanzia non supererà mai i ventiquattro mesi dalla data di spedizione. **La garanzia decade automaticamente se viene rimosso il sigillo di sicurezza.**

Dalla garanzia sono escluse le parti normalmente usurabili o la rimozione di inconvenienti conseguenti all'utilizzo e non dovuti e vizi e difetti dei materiali, come intasature di ugelli dovute a depositi calcarei o a impurità dell'acqua, a impiego di insetticidi non consigliati e in soluzione non acquosa. Non sono coperte da garanzia parti danneggiate per qualsiasi causa come, per esempio, in caso di tranciatura da parte di chiunque del tubo che costituisce il circuito di alimentazione, come non lo sono i danni e gli inconvenienti conseguenti alla mancata osservazione delle prescrizioni contenute nel presente manuale, come per esempio la manutenzione periodica a fine stagione.

Durante il periodo di garanzia il venditore si impegna a rimuovere nel tempo necessario gli evidenti vizi e difetti di materiale e/o di lavorazione: ciò a condizione che il prodotto sia stato impiegato correttamente, e secondo le migliori regole di condotta, manutenzione e prestazioni stabilite dal venditore e che sia stato installato in accordo a quanto riportato nel presente manuale.

Le parti difettose in garanzia vengono riparate o sostituite gratuitamente dal venditore. Sono sempre a carico del compratore le spese di trasporto e/o spedizione, nonché le spese di viaggio andata/ritorno, relative all'eventuale intervento dei tecnici del venditore nella sede del compratore.

I costi di manodopera relativi all'intervento dei tecnici del venditore presso la sede del compratore, per la rimozione di difetti in garanzia, sono a carico del venditore, salvo i casi in cui la natura del difetto sia tale da poter essere agevolmente rimossa sul posto da parte del compratore.

Tale impegno del venditore esclude ogni altro effetto della garanzia previsto dalla legge. Sono esclusi dalla garanzia tutti gli utensili ed i materiali di consumo, eventualmente forniti dal venditore assieme al prodotto.

Nell'esecuzione il venditore impiega materiali, parti e componenti di tipo, stato e qualità, ritenuti a suo insindacabile giudizio, idonei al prodotto da costruire; anche dopo il ricevimento dell'ordine il venditore può apportare al prodotto modifiche costituenti, sempre a suo insindacabile giudizio, miglioria opportuna.

Ciò salvo diverse condizioni stipulate in fase contrattuale che devono ritenersi prevalenti rispetto a quelle succitate.

1.3 A CURA DEL CLIENTE

Fatto salve specifiche condizioni contrattuali, sono a carico del cliente:

- l'installazione della centralina "iZanz" a parete o posizionata a terra, l'allacciamento elettrico, compreso il conduttore di protezione comunemente denominato "messa a terra", e la stesura delle tubazioni e relativo posizionamento degli ugelli nebulizzatori.

ATTENZIONE

Si fa presente che l'installazione di eventuali linee elettriche per alimentare il prodotto ricade nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, costituendo di fatto un impianto posto al servizio di un edificio, indipendentemente dalla destinazione d'uso, e collocato all'interno dello stesso o delle relative pertinenze.

Pertanto il montaggio dovrà essere effettuata da un'impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto che dovrà rilasciare al positivo termine dei lavori apposita dichiarazione di conformità.

1.4 ASSISTENZA POST - VENDITA

I servizi post – vendita di ECOSKILL S.r.l. sono strutturati in modo da garantire la massima rapidità ed efficacia delle risposte.

Alle richieste di assistenza rispondono direttamente i tecnici specializzati nelle operazioni di montaggio, avviamento ed interventi sul prodotto.

I servizi comprendono:

- progettazione di fattibilità degli impianti
- loro montaggio e avviamento quando questi non siano a cura del Cliente
- fornitura parti di ricambio
- assistenza telefonica specializzata
- Recapiti:

Tel.: +39 320 9139091

e-mail: info@izanz.com

Per le chiamate telefoniche e via fax rivolte a ECOSKILL S.r.l. da un paese estero, il numero dovrà essere preceduto dal prefisso internazionale identificativo dell'Italia, +39.

PAR.	ARGOMENTI
2.1	Premessa
2.1.1	Cosa è "iZanz"
2.1.2	Cosa è il piretro naturale
2.1.3	L' obiettivo di "iZanz"
2.1.4	Il sistema "iZanz"
2.2	Dimensioni d'ingombro
2.3	Tabella dati tecnici
2.4	Identificazione marcatura CE

2.1 PREMESSA

Il sistema di nebulizzazione antizanzare "iZanz" versione "Mini" è stato realizzato specificatamente per nebulizzare, attraverso una serie di nebulizzatori, una nebbia molto fine composta da acqua e da insetticida naturale (oltre che da repellente, da usarsi a scelta del cliente in alternativa all'insetticida) a bassissima percentuale.

Il sistema è concepito per essere installato e utilizzato in aree esterne, non per gli interni di edifici.

Il prodotto è composto da:

- un elemento pompante, con comando manuale "ON-OFF", atto alla immissione della soluzione nel circuito di cui al punto seguente;
- un circuito di distribuzione, costituito da un sistema di tubazioni da 1/4" munite di raccordi ad innesto rapido atto alla distribuzione della soluzione nel circuito di nebulizzazione;
- una serie di ugelli posizionati lungo il circuito, nell'area esterna da proteggere, atti a nebulizzare la soluzione al fine del controllo delle zanzare e di altri insetti indesiderati all'aperto.
- una tanica in plastica da 5 litri con sensore di livello

2.1 Cosa è "iZanz"

"iZanz" è un sistema fisso In-Out che fa in modo che le zanzare nelle aree verdi confinanti o dei giardini vicini non possono entrare nella zona protetta da "iZanz".

Infatti l'area verde In è protetta da "iZanz": le aree esterne Out possono essere infestate da zanzare di qualsiasi tipo, ma non possono superare la barriera difensiva di "iZanz".

Le aree In e Out sono separate da un circuito di ugelli a microemissione (nebulizzatori posti a distanza variabile tra 3 e 4,5 metri circa l'uno dall'altro che per 70" diffondono una soluzione nebulizzata a bassissima percentuale di piretro naturale o di piretroidi, o di essenze naturali, come geraniolo o citronella, a scelta.

2.1.2 Cosa sono il piretro naturale e i piretroidi

Il piretro è estratto da un fiore della grande famiglia delle Asteracee, coltivato soprattutto in Africa centrale, che fino dalla antichità è stato usato per la difesa dalle zanzare.

Una sua caratteristica importante è che, ha una irrilevante residualità nell'ambiente essendo fotolabile, lo si può usare con piperonilbutossido come stabilizzante e senergizzante.

I piretroidi sintetici sono insetticidi con molecola affine a quella del piretro naturale, ma sono dotati di maggiore persistenza al colare e alla luce solari. Devono essere, per l'impiego negli impianti iZanz, in microemulsione acquosa.

Negli impianti iZanz possono essere impiegate anche essenze vegetali come citronella o geraniolo, sgradevoli alle zanzare che ne vengono respinte. E' una scelta individuale.

2.1.3 L'obiettivo di "iZanz"

Il sistema In-Out ottiene molto con poco. Sfrutta le caratteristiche biologico comportamentali delle zanzare e utilizza circa 0,50 millilitri di insetticida (percentuale 1% in acqua) per ugello per ogni 70" di attività, cioè la meta della millesima parte di un litro.

L'eliminazione delle zanzare nella zona protetta è del 90/95%.

2.1.4 Il sistema "iZanz"

La barriera difensiva di "iZanz" è costituita da un circuito di ugelli micro diffusori tra loro collegati da un tubo sottile di 1/4".

La soluzione antizanzara è miscelata nel serbatoio a cura del cliente nella percentuale del 1%, e spinta a pressione nel circuito da un elemento pompante. La centralina può essere collocata dovunque vi sia una presa di corrente elettrica a 220 V, al riparo dal sole e dalla pioggia.

2. DATI TECNICI

2.2 DIMENSIONI D'INGOMBRO



Figura 1 - Vista complessiva centralina del sistema di nebulizzazione antizanzare "iZanz" versione "Mini"

DIMENSIONI D'INGOMBRO CENTRALINA

Lunghezza MAX	mm	420
Diametro MAX	mm	83

2.3 TABELLA DATI TECNICI

SISTEMA DI NEBULIZZAZIONE ANTIZANZARE "IZANZ" VERSIONE "MINI"

DESCRIZIONE	U.M.	Dati
Caratteristiche		
Tensione (AC)	V	220 ± 10 %
Frequenza	Hz	50
Spunto	A	0.5
Assorbimento	A	0.5
Pressione nominale pompa di aspirazione	bar	20
Pressione in uscita circuito di nebulizzazione	bar	20

Componenti		
Diametro tubazione in ingresso	∅	¼"
Diametro tubazione circuito di nebulizzazione	∅	¼"

Rumore		
Livello di potenza sonora in lavoro (*)	dB (A)	< 80
Livello di pressione sonora equivalente a 1 metro in lavoro (**)	dB (A)	< 80

(*) Livello medio di potenza sonora normalizzata in lavoro (ISO 3746): questo dato è stato ricavato per il prodotto posto in un ambiente con fattore di correzione ambientale K~3.

(**) Livello medio di pressione sonora in lavoro, equivalente a 1 m di distanza dal prodotto posto in un ambiente con fattore di correzione ambientale K~3 (ambiente riverberante di caratteristiche medie; altre sorgenti di rumore e ambienti con caratteristiche acustiche diverse determinano valori di pressione sonora equivalenti diversi da quelli indicati).

2. DATI TECNICI

2.4 IDENTIFICAZIONE MARCATURA CE

IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE	
Costruttore:	ECOSKILL S.r.l.
Indirizzo:	Via Stezzano, 22 – 24052 Azzano San Paolo (BG) - ITALIA
Tel.:	+39 320 9139091
e-mail:	info@izanz.com
Marcatura CE:	

RIFERIMENTI SPECIFICI DEL PRODOTTO	
Tipo:	Sistema di nebulizzazione antizanzare iZanz versione Mini
Versione:	TBD (*)
Anno di fabbricazione:	TBD (*)
Tensione in ingresso:	<u>AC 220 V, ± 10 %</u>
Frequenza:	50 Hz
P in uscita:	20 bar
Spunto:	0,5 A
Assorbimento:	0,5 A

(*) TBD = da definirsi al momento della produzione

Secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 765/2008, ogni prodotto viene da ECOSKILL S.r.l. identificato mediante una targhetta fissa ed indelebile che reca le precedenti indicazioni

ZONA APPOSIZIONE TARGHETTA



Figura 2 - Zona "T": identificazione targhetta marcatura CE

PAR.	ARGOMENTI
3.1	Premessa
3.2	Uso previsto del prodotto
3.3	Raccomandazioni generali di sicurezza
3.4	Allacciamenti
3.5	Impianto di messa a terra
3.6	Schema zone a rischio
3.6.1	Impiego dell'impianto e dell'insetticida
3.6.2	Zona di nebulizzazione
3.6.3	Circuito elettrico della centralina
3.7	Rumore
3.8	Riferimenti normativi
3.8.1	Direttive concernenti la sicurezza del prodotto
3.8.3	Direttive concernenti la protezione dell'ambiente
3.9	Segnaletica di sicurezza sul prodotto

 **ATTENZIONE**

Si informa l'utilizzatore di analizzare le informazioni contenute nel presente capitolo inerenti ai rischi da infortunio, ai dispositivi predisposti per la sicurezza e ai rischi di emissione da rumore in accordo a quanto disposto da direttive internazionali e dalla legislazione del paese di destinazione del prodotto (vedi Cap. 3 Par. 3.10 "Riferimenti normativi" e Par. 3.11 "Segnaletica di sicurezza").

Il comportamento dell'utilizzatore, di manutenzione, pulizia, controllo, etc., dovrà comunque rispettare scrupolosamente le norme di cui sopra del paese di destinazione del prodotto. Prima di mettere in funzionamento il prodotto, l'utilizzatore deve essere perfettamente a conoscenza del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche relative, avendo letto integralmente il presente manuale.

Il prodotto deve essere usato esclusivamente da utilizzatori che abbiano integralmente letto le istruzioni contenute nel presente manuale. Devono essere rispettate integralmente le istruzioni, le avvertenze e le regole generali contenute nel presente manuale.

La manomissione/sostituzione non autorizzata di una o più parti o gruppi del prodotto, l'uso di accessori diversi da quelli raccomandati dal costruttore, possono rappresentare pericolo di infortunio e sollevano il costruttore da responsabilità civili e penali.

3.2 USO PREVISTO DEL PRODOTTO

Come già evidenziato nel Cap. 2 Par. 2.1 "Premessa", il sistema di nebulizzazione antizanzare "iZanz" versione "Mini" è stato realizzato specificatamente per nebulizzare, attraverso una serie di nebulizzatori, una nebbia molto fine composta da acqua e da insetticida naturale o di sintesi, oppure da essenze vegetali, da usarsi a scelta del cliente, a bassissima percentuale. Il sistema è concepito per essere installato e utilizzato in aree esterne, non per gli interni di edifici.

ATTENZIONE

Altri tipi di utilizzo non sono compatibili con le specifiche caratteristiche del prodotto.

3.3 RACCOMANDAZIONI GENERALI DI SICUREZZA

ATTENZIONE

E' assolutamente da evitare l'esecuzione di qualsiasi tipo di intervento da parte di personale non autorizzato.

Non aprire mai il **sigillo con rivetto**: nessuna persona, se non autorizzata, può effettuare riparazioni all'interno dell'elemento pompante e la manomissione del **sigillo con rivetto è causa di decadenza della garanzia**.

Non bisogna mai bypassare i dispositivi di protezione atti a salvaguardare la sicurezza dell'utilizzatore. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria devono avvenire a prodotto privo di alimentazione elettrica.

Eventuali riparazioni dell'impianto elettrico della centralina devono essere effettuate in assenza di tensione e assicurandosi che l'interruttore sia in posizione di riposo ("OFF").

ATTENZIONE

Ricordarsi, in caso di riparazioni della scheda elettronica contenuta nella centralina, che l'operatore dovrà indossare il braccialetto antistatico, collegato ad una superficie metallica collegata a terra, per evitare di scaricare eventuali cariche elettrostatiche (accumulatesi sul corpo o sugli indumenti), sul circuito elettronico o relativi componenti.

Non bisogna porre corpi estranei o contenitori di liquidi vicino alle parti elettriche, toccarle incautamente con le mani o altro.

Prima di collegare o scollegare la centralina alla rete elettrica, assicurarsi che l'interruttore sia in posizione di riposo ("OFF").

Il cavo di alimentazione deve essere controllato periodicamente e prima di ogni uso per verificare la presenza di eventuali segni di danneggiamento o di usura.

Posizionare l'iZanz Mini in un luogo riparato e asciutto.

3. SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA

3.4 ALLACCIAMENTI

Le condutture dell'impianto di alimentazione elettrica devono essere adeguate a sopportare i massimi assorbimenti della macchina come indicato nel Cap. 2 Par. 2.3 "Tabella dati tecnici".

Il collegamento elettrico dell'elemento pompante prevede l'inserimento della spina del cavo di alimentazione in una presa di alimentazione da 220 V da 10 A posizionata il più vicino possibile al luogo di installazione della stessa (vedi figura 3).



Figura 3 - Spina alimentazione "S" ed interruttore della centralina "I"

ANALISI

L'installazione di eventuali linee elettriche per alimentare il prodotto deve essere effettuata da personale qualificato, così come specificato nel Cap. 1 Par. 1.3 "A CURA DEL CLIENTE".

La tensione di alimentazione deve corrispondere a quella dichiarata sulla targhetta e nelle specifiche tecniche.

Non utilizzare nessun altro tipo di alimentazione.

La presa di alimentazione deve essere del tipo tripolare con messa a terra (10/16 A, 220 V), eventuali cavi di prolunga devono avere le sezioni uguali o superiori a quelle del cavo di alimentazione del prodotto.

Fare in modo che il cavo di alimentazione non vada a contatto con oggetti caldi, superfici umide, oliate e/o con bordi taglienti: se non risultasse in buone condizioni, non utilizzare il prodotto, e sostituirlo con uno nuovo da richiedere al costruttore.

Non utilizzare il cavo di alimentazione per sollevare il prodotto o per staccare la spina dalla presa. Non modificare, in nessun modo, l'impianto elettrico del prodotto.

Qualsiasi tentativo a tale riguardo, può compromettere il funzionamento dei dispositivi elettrici provocando, in tal modo, malfunzionamenti od incidenti.

Lavori nell'impianto elettrico della centralina devono, pertanto, essere eseguiti solo ed esclusivamente da personale specializzato ed autorizzato.

Il collegamento della centralina con la tanica da 5 litri prevede:

- l'inserimento dell'estremità del tubo di pescaggio in cui è presente il filtro all'interno della tanica e l'altro nel raccordo presente sul corpo della centralina dal lato contrassegnato con la dicitura IN
- collegamento del connettore per connettere il sensore di livello presente all'interno della tanica con la centralina

ANALISI

La tanica da 5 litri deve essere posizionata verticalmente su una superficie piana e orizzontale.



Figura 4 - Collegamento della centralina al serbatoio della soluzione insetticida o repellente

3.5 IMPIANTO DI MESSA A TERRA

e La messa a terra delle strutture metalliche componenti il prodotto deve essere assicurata tramite il collegamento del conduttore di terra all'impianto di messa a terra del cliente.

L'esecuzione dell'impianto di messa a terra deve rispondere a precise caratteristiche che vengono definite dalla Norma CEI 64-8.

Il collegamento a terra deve essere fatto anche per gli impianti a bassa tensione situati in luoghi normalmente bagnati od anche molto umidi (se la tensione supera i 25 V verso terra per corrente alternata e i 50 V verso terra per corrente continua).

3. SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA

3.6 CONDOTTE PRUDENZIALI E SCHEMA ZONE A RISCHIO

3.6.1 Impiego dell'impianto e dell'insetticida

L'utilizzatore deve aver cura di evitare un uso improprio od erroneo degli impianti oggetto del presente manuale mantenendo criteri di giudiziosa cautela e prudenza, per esempio nella sorveglianza dei minori.

L'insetticida impiegato per il rifornimento deve essere tra quelli registrati presso il Ministero della Salute, non tossico per uomini, animali o piante nelle micro-dosi impiegate. L'utilizzatore è tenuto inoltre ad una diligente sorveglianza dell'impianto acquistato e, nel caso di rivenditori intermediari, a rendere edotta la propria clientela, cui venda o presso cui egli installi impianti iZanz, della necessità di tale diligente sorveglianza.

3.6.2 Zona di nebulizzazione

Durante la nebulizzazione, astenersi dal recarsi o sostare nella zona nei pressi degli ugelli, per evitare la possibile inalazione, o il contatto con la pelle o con gli occhi della miscela composta da acqua e da insetticida o da repellente. Tale cautela deve essere estesa anche agli animali.

La zona indicata con "N" (Figura 5) di seguito riportata individua l'area nella quale potrebbero verificarsi le situazioni di pericolo sopra descritte nel caso siano disattese le avvertenze riportate.

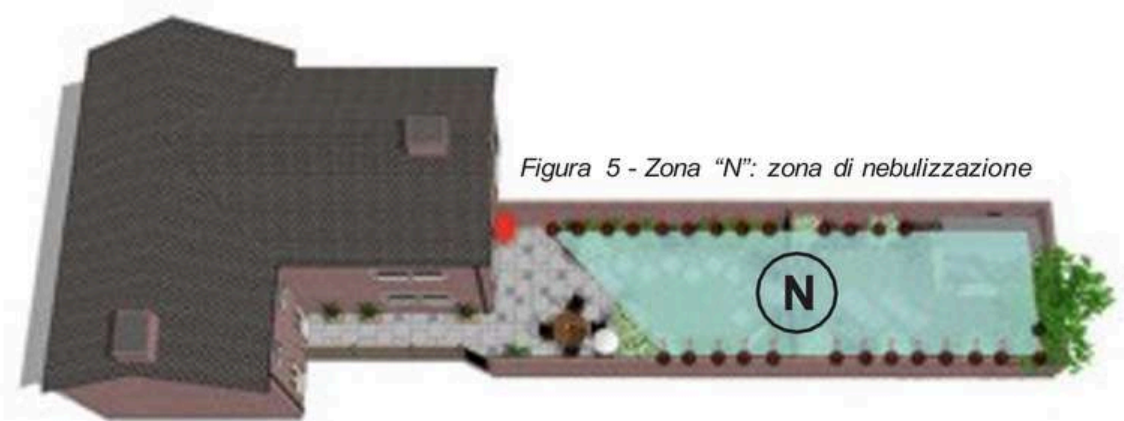


Figura 5 - Zona "N": zona di nebulizzazione

La zona "N" quando si ha in atto la nebulizzazione presenta rischi di:

- irritazione della pelle
- irritazione degli occhi
- irritazione delle vie aeree

! ATTENZIONE

In caso di contatto dell'insetticida con gli occhi si consiglia di lavarli abbondantemente con acqua (per 15 minuti nel caso di contatto con l'insetticida non diluito in acqua).
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua e sapone (possibilmente neutro).
Per ogni reazione insolita consultare un medico.
Per quanto concerne la manipolazione dell'insetticida consultare la relativa scheda di sicurezza.

3.6.3 Circuito elettrico della centralina

Eventuali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico della centralina vanno effettuate da personale autorizzato in assenza di tensione e con l'interruttore in posizione di riposo ("OFF").

Qualora tali accorgimenti non vengano rispettati, è possibile venire in contatto con parti di circuito elettrico in tensione.



Figura 6 - Zona "Q": circuito elettrico della centralina

La zona "Q" (Figura 6) presenta rischi di:

- elettrocuzione

3.7 RUMORE

Il prodotto, progettato e realizzato in modo da ridurre alla sorgente il livello di potenza sonora, presenta i valori di rumorosità indicati nel Cap. 2 Par. 2.3 "Tabella dati tecnici".

3.8 RIFERIMENTI NORMATIVI

3.8.1 Direttive concernenti la sicurezza del prodotto

Direttiva 2014/35/UE e s.m.i. concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

Direttiva 2014/30/UE e s.m.i. concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione).

3. SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA

3.8.2 Direttive concernenti la protezione dell'ambiente

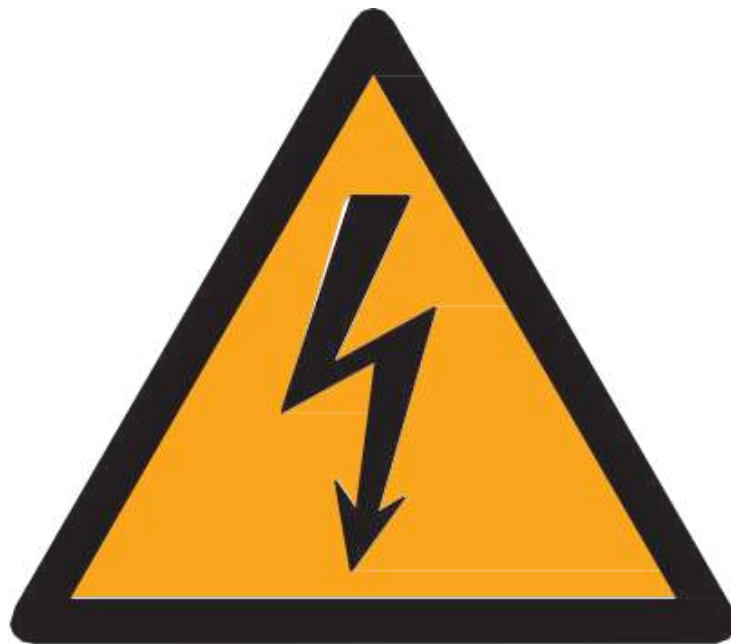
Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i. che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi.

3.9 SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL PRODOTTO

La segnaletica di sicurezza sui prodotti costituisce una misura che migliora ulteriormente le condizioni di sicurezza degli utilizzatori, attraverso la corretta informazione su esigenze e situazioni che richiedono cautele e determinati comportamenti.



Segnaletica pericolo rischio elettrico

PAR.	ARGOMENTI
4.1	Modalità di trasporto
4.2	Descrizione del Prodotto
4.3	Istruzione di Montaggio
4.3.1	Prima di procedere all'installazione dell'impianto di nebulizzazione
4.3.2	Montaggio Centralina
4.3.3	Montaggio circuito standard
4.3.4	Montaggio circuito con innalzatori (accessori)
4.4	Attivazione
4.4.1	Allacciamento elettrico del prodotto
4.4.2	Adescamento pompa e prima nebulizzazione
4.5	Temporizzazione con Timer Esterno

4.1 MODALITÀ DI TRASPORTO

In funzione della tipologia e delle dimensioni e pesi dei prodotti da spedire, ECOSKILL S.r.l. utilizzerà imballi adeguati a garantire l'integrità e la conservazione durante il trasporto fino alla consegna al cliente.

Per spedizioni nazionali viene utilizzato da ECOSKILL S.r.l. il trasporto via strada.

Per spedizioni internazionali, le modalità di trasporto saranno concordate di volta in volta con il cliente a seconda delle esigenze.

4.2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Il sistema di nebulizzazione antizanzare "iZanz Mini", fornito di componenti e funzionalità che variano a seconda della configurazione acquistata, è composta da:

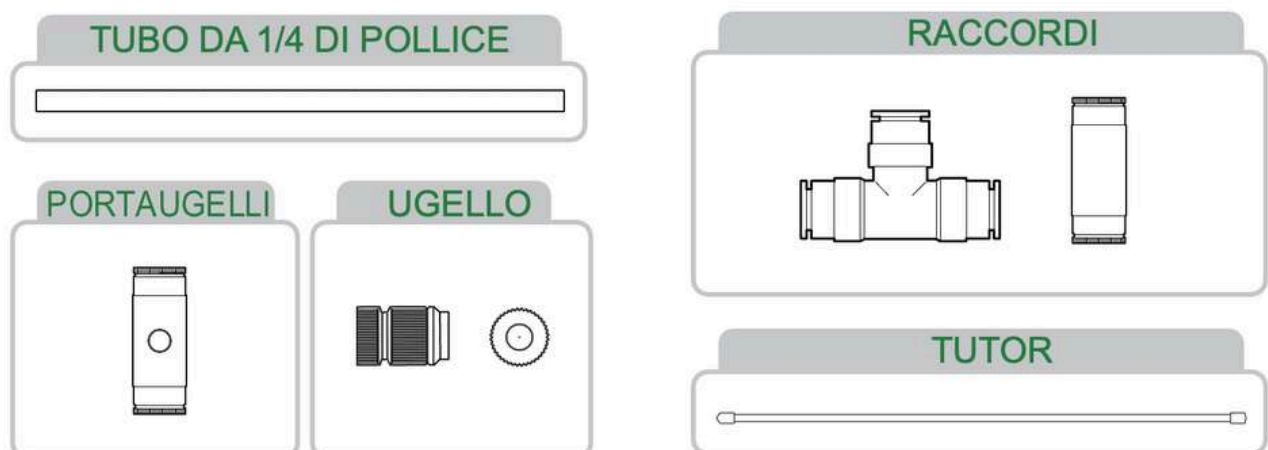
- a) Un sistema pompante corredato di scheda elettronica che ne regola il tempo di erogazione (circa 70 sec.). Il sistema può essere temporizzato da un timer esterno;
- b) Un sistema di tubazioni ¼" munite di raccordi ad innesto rapido adibite alla distribuzione della soluzione nel circuito di nebulizzazione;
- c) Una serie di ugelli con foro di 0,30 mm da posizionare nell'area esterna atti ad erogare il prodotto per il controllo delle zanzare e di altri insetti indesiderati all'aperto.

Di seguito si riporta l'elenco dei componenti del sistema:

1. Contenitore in plastica verde comprensivo di cavo di collegamento elettrico con spina Italia 2P+T
2. Pompa magnetica di spinta
3. Interruttore esterno "ON-OFF" con guardia
4. n°1 raccordo slip-lock per collegamento a serbatoio esterno (IN)
5. n°1 raccordo slip-lock uscita circuito (OUT)
6. n°1 tanica in plastica da 5 litri, con sensore di livello
7. n°1 tappo per tanica con tubo di pescaggio 65 cm, filtro e relativo raccordo
8. tubazione di lunghezza 25 metri
9. n°7 ugelli low pressure 0,30 mm
10. n°7 raccordi tubo-tubo porta ugello
11. n°1 raccordo tubo-tubo
12. n°2 tappi di per chiusura linea circuito
13. n°1 raccordo a T
14. n°1 pinza tagliatubi
15. n°10 supporti per tubo da muro in plastica
16. n°1 timer
17. n°1 collare per fissaggio a muro

INFORMAZIONE

Tutte le misure diametrali di raccordi e tubazioni sono di ¼



4. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

4.3 ISTRUZIONE DI MONTAGGIO

4.3.1 Prima di procedere all'installazione dell'impianto di nebulizzazione

- A. Delimitare preliminarmente l'area che si vuole proteggere
- B. Misurare il perimetro dell'area da proteggere, senza considerare la facciate della casa (Figura 7), sulla quale generalmente non è necessario collocare gli ugelli nebulizzatori, e dividerlo per 4 per calcolare il numero di ugelli necessario. **Il perimetro massimo difendibile di iZanz Mini è 25 metri, utilizzando 6ugelli; una tubazione più lunga ed un numero maggiore di ugelli non assicura un risultato ottimale.**

Individuare quindi la linea che si desidera far seguire al circuito lungo il perimetro appena misurato, in modo da collocare gli ugelli su ringhiere, muro o innalzatori (accessori acquistabili a parte) nel caso di presenza di siepi.



INFORMAZIONE

Gli ugelli devono essere montati ad un'altezza che può variare tra 60 e 150 cm e devono essere rivolti verso l'interno dell'area, avendo cura del fatto che non vengano schermati da oggetti, fogliame o altro.

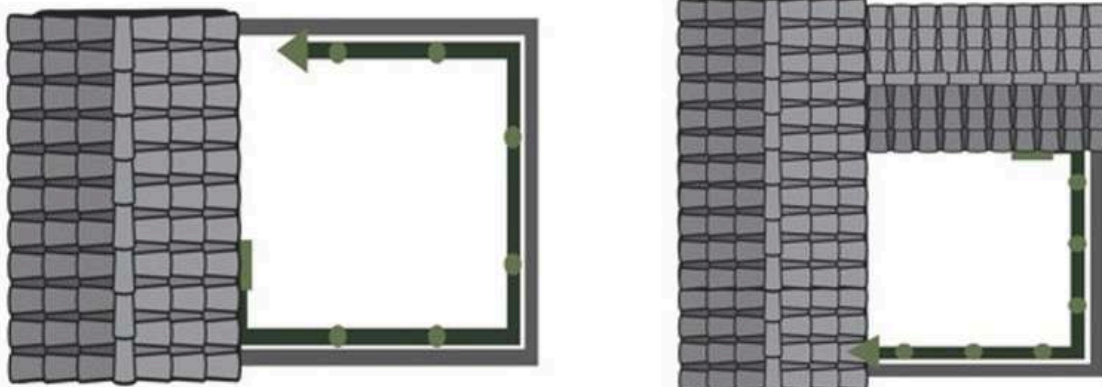


Figura 7



INFORMAZIONE

È possibile dividere il circuito in due rami utilizzando un raccordo a T, purchè si rispettino le limitazioni di lunghezza della tubazione e del numero di ugelli.

- C. Scegliere dove posizionare la centralina, che dovrà essere posta in un luogo riparato ed asciutto e collegata ad un presa 220 V.

! ATTENZIONE

Il collegamento elettrico dovrà ovviamente includere un interruttore con protezione differenziale e, se possibile, anche magnetostatica.

📝 INFORMAZIONE

I collegamenti sono ad innesto rapido (slip-lock): inserire e premere a fondo il tubo dentro i fori del raccordo, fin quando non si sente uno scatto. Per verificare che il tubo ed il raccordo siano accoppiati correttamente tirarli in direzioni opposte: non devono sfilarsi. Per rimuovere l'accoppiamento tirare la rondella presente sul bordo del raccordo verso il raccordo stesso e tirare il tubo in direzione opposta.

4.3.2 Montaggio Centralina

Inserire l'estremità con filtro del tubo di pescaggio nella tanica ed avvitare il tappo. L'altra andrà inserita nel raccordo ad innesto rapido presente sul corpo della centralina dal lato contrassegnato con la dicitura IN (Figura 8).

Figura 8



Figura 9



Figura 8: a sinistra connettore sensore di livello (passaparete grigio), al centro raccordo di ingresso della centralina, a destra cavo dell'alimentazione elettrica

Collegare il sensore di livello presente all'interno della tanica alla centralina, collegando la parte di connettore presente sul cavo uscente dalla tanica e quella presente sul cavo uscente dalla centralina: inserire i tre pin presenti nella parte collegata alla tanica (Figura 10) nei tre fori presenti in quella collegata alla centralina (Figura 11), per poi bloccare il collegamento avvitando la due parti color metallo l'una sull'altra (Figura 12).



Figura 10



Figura 11



Figura 12

🛑 ANALISI

Il collegamento del sensore di livello è di vitale importanza per salvaguardare l'elemento pompante della centralina, che potrebbe rovinarsi se questa si attiva a vuoto.

4. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

! ATTENZIONE

La misura di 65 cm del tubo di pescaggio non deve essere superata in quanto una lunghezza maggiore potrebbe comportare problemi all'adescamento della pompa e danni della stessa.

Successivamente inserire il primo tratto di tubo del circuito all'attacco rapido presente sul corpo della centralina iZanz Mini dal lato contrassegnato con la dicitura "OUT". (Figura 13).

! ATTENZIONE

La centralina deve essere sempre posizionata a livello dell'impianto o poco più in alto.

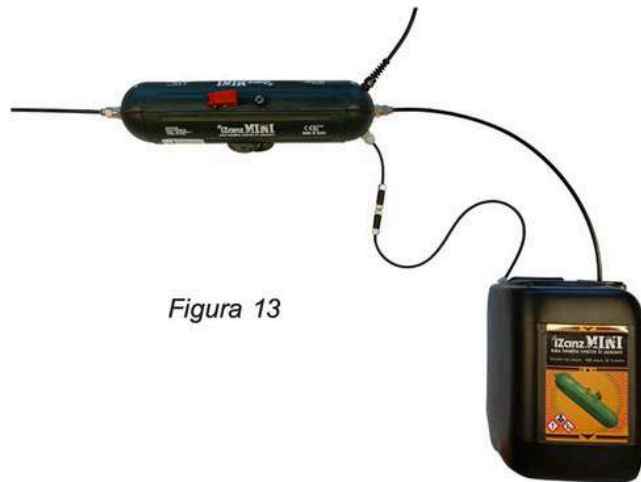


Figura 13

Eventualmente la centralina può essere ancorata al muro tramite il collare di fissaggio in dotazione (Figura 14): una volta fissata la parte 1 al muro con la vite ed il tassello forniti, stringere il corpo della centralina tra questa e la parte 2, fin quando non sarà sufficientemente stabile.

Per rimuovere il collare di fissaggio inserire nei due fori laterali (Figura 15) un oggetto sufficientemente lungo e stretto da alzare i tasselli bloccanti e sfilare la parte 2 dalla parte 1.



Figura 15

Figura 14: a sinistra parte 1, a destra parte 2

4.3.3 Montaggio circuito standard

Nel caso che la linea lungo la quale si è deciso di installare il circuito corra lungo muro, rete o recinzione il tubo può essere fissato direttamente su questi, ad un'altezza che può variare tra 60 e 150 cm, attraverso l'utilizzo di fascette e/o supporti da muro in plastica. In questo caso si utilizzano i raccordi tubo-tubo porta ugello: il tubo proveniente dalla centralina o da un raccordo già montato a distanza (Par.4.3.1, punto b) si inserisce in uno dei due fori ad innesto rapido e nel foro opposto si inserisce un altro tratto di tubo (Figura 16), oppure, se fosse l'ultimo raccordo del circuito, un tappo (Figura 17). Al raccordo tubo-tubo porta ugello si inserisce l'ugello, avvitandolo nel foro filettato.



Figura 16



Figura 17

Le fascette e/o i supporti da muro in plastica è consigliabile posizionarli vicino ai raccordi, in modo da garantirne la stabilità.

4.3.4 Montaggio circuito con innalzatori (accessori)

Quando la linea del circuito scorre lungo aiole, siepi o prato libero, quindi il tubo viene fatto passare a livello del terreno, è opportuno l'utilizzo di innalzatori con i quali elevare gli ugelli alla giusta altezza, riuscendo ad evitare che la nebulizzazione venga schermata dalle piante, riducendo l'efficacia del sistema.

A questo scopo è previsto il kit "Accessori siepe per iZanz Mini", costituito da:

- n°7 innalzatori in acciaio plastificato di lunghezza 90 cm (simil-bambù)
- n°7 raccordi a T
- n°7 tappi
- n°7 tubi di lunghezza 60 cm

Oppure il Kit "Accessori Premium per iZanz Mini" costituito da:

- n°7 innalzatori (tutor) in acciaio verde o anodizzato bronzo di lunghezza 60 cm
- n°7 raccordi a T
- n°7 portaugello 90°
- n°7 tubi di lunghezza 60 cm

Il tubo, fatto scorrere rasente il terreno oppure interrato, proveniente dalla centralina oppure da un raccordo già montato a distanza (Par.4.3.1, punto b), si inserisce in uno dei fori ad innesto rapido laterali di un raccordo a T. Nel foro opposto si inserisce un altro tratto di tubo, oppure, se fosse l'ultimo raccordo del circuito, un tappo.

Il raccordo a T deve essere collocato con il terzo foro ad innesto rapido centrale rivolto verso l'alto (Figura 18).

Successivamente piantare nel terreno, in corrispondenza del raccordo a T appena inserito nel circuito e un poco più interno rispetto alle piante perimetrali, un innalzatore per 20/30 cm. A questo andrà fissato con le fascette uno dei tratti di tubo di lunghezza di 60 cm, da inserire nel raccordo a T e sul quale si innesta un raccordo tubo-tubo porta ugello, inserendo nel foro ad innesto rapido opposto un tappo; a questo si avvita un'ugello. (Figura 19).



Figura 18



Figura 19

4. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

4. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

4.4.1 Allacciamento elettrico del prodotto

L'allacciamento elettrico prevede l'inserimento della spina elettrica di alimentazione in una presa di corrente con messa a terra.

Il prodotto viene fornito con l'impianto elettrico precablato.

ATTENZIONE

L'allacciamento elettrico deve essere fatto dopo aver verificato che la tensione e l'assorbimento del prodotto siano compatibili con le caratteristiche di rete.

4.4.2 Adescamento pompa e prima nebulizzazione

ATTENZIONE

Prima di effettuare questa operazione rifornire la tanica con acqua e insetticida nella giusta quantità (Par.5.1.2).

La pompa presente all'interno della centralina si autoadesca.

Per eseguire la prima nebulizzazione e riempire il circuito di soluzione, in modo da mandarla in pressione, una volta eseguiti tutti i collegamenti necessari (par 4.3.2) alzare la guardia e spingere l'interruttore (Figura 20): generalmente è sufficiente un ciclo di attivazione per adescare la pompa e riempire il circuito.

Nel caso si presentassero problemi durante questa procedura e dopo due cicli di attivazione, procedere come segue:

- inserire il tubo di pescaggio nella tanica, togliendo prima il filtro presente su di esso (raccordo slip-lock) e controllandone il corretto pescaggio, e collegarlo alla centralina inserendolo nel raccordo presente sul lato contrassegnato con la dicitura IN
- inserire nel raccordo presente sul lato della centralina con la dicitura OUT un tratto di tubo, senza collegarlo alla mandata dell'impianto di nebulizzazione
- attivare la centralina, alzando la guardia e spingendo l'interruttore: quando inizierà ad uscire soluzione dal tubo vorrà dire che la pompa si è adescata ed è possibile collegare la centralina al circuito installato.



Figura 20

ATTENZIONE

La pompa non adescata non funziona e rischia di danneggiarsi.



ANALISI

La centralina si attiva per 70 secondi, dopo di che si spegne automaticamente. Durante questo processo di adescamento e mandata in pressione della soluzione osservare una pausa di almeno 2 minuti tra un attivazione e l'altra (raccomandazione che ha validità anche per nebulizzazioni successive).

4.5 TEMPORIZZAZIONE CON TIMER ESTERNO

iZanz Mini basa la sua funzionalità ed efficacia creando una barriera perimetrale che elimina o dissuade le zanzare dall'entrare nell'area protetta.

Il sistema può essere attivato manualmente. Avendolo preventivamente collegato alla rete elettrica può essere attivato alzando la protezione rossa e agendo sull'interruttore. La scheda elettronica farà funzionare il sistema per 70 secondi.

Volendo attivare il sistema ad un orario voluto occorre usare il timer a spina incluso nel kit: questo va collegato ad una presa 220V. Per la regolazione si inserisca prima l'ora del giorno girando la ghiera e quindi scegliendo l'ora alla quale si vuole far attivare l'impianto schiacciando il cavaliere corrispondente. La spina della centralina deve rimanere inserita nel timer, lasciando attivato l'interruttore (la protezione rossa rimane alzata). In caso di intensa infestazione si consigliano 2 nebulizzazioni nelle 24 ore.

N.B. Il timer darà energia alla centralina durante 15 minuti, ma la scheda elettronica farà attivare la centralina durante 70 secondi.



PAR. ARGOMENTI

- 5.1 Rifornimento del serbatoio
- 5.1.1 Precauzioni per l'uso
- 5.1.2 Rifornimento del serbatoio
- 5.2 Manutenzione periodica
- 5.2.1 Raccomandazioni generali per la manutenzione
- 5.2.2 Pulizia esterna
- 5.2.3 Disattivazione invernale - IMPORTANTE

5.1 RIFORNIMENTO DEL SERBATOIO

5.1.1 Precauzioni per l'uso

Il rifornimento e il maneggio dell'insetticida, sia per il rifornimento-miscelazione dello stesso che per una sua eventuale rimozione e ricollocamento, deve essere eseguito secondo le normali cautele e avendo preso visione della SDS che accompagna l'insetticida stesso.

Si raccomanda come ovvia cautela di non far accedere i minori all'insetticida nel serbatoio esterno o ad eventuali contenitori di scorta, né all'impianto o a sue parti sia quando esso sia attivo o inattivo.

ATTENZIONE

La centralina non deve mai essere aperta, né il sigillo con rivetto essere rimosso. L'apertura e la rimozione del sigillo da parte del cliente rendono non più valida la garanzia biennale.

ATTENZIONE

I prodotti consigliati sono piretro naturale, piretroidi di sintesi, essenze naturali come geraniolo, citronella, eucalipto. Devono essere usati nelle percentuali di impiego conformemente al loro scopo. In caso di forte infestazione l'attivazione è preferibile al mattino e alla sera.

Le brevi nebulizzazioni non implicano pericolosità per l'ambiente, possono tuttavia essere dannosi oltre che per i rettili anche per i pesci quando vi sia dispersione su specchi d'acqua.

ECOSKILL S.r.l. non è responsabile né obbligata in alcun modo per eventi di qualsiasi natura dannosi a persone, animali o cosa causati da un uso improprio o erroneo dell'impianto fisso di disinfestazione "iZanz", che derivino da rotture accidentali o in generale da assenza di giudiziosa cautela e prudenza, come per esempio nella sorveglianza di minori o nella cura del "buon padre di famiglia" verso qualsiasi impianto esistente.

5. RIFORNIMENTO E MANUTENZIONE

ATTENZIONE

ECOSKILL S.r.l. non è responsabile né obbligata in alcun modo per conseguenze che derivino da eventi naturali, né di quelle derivanti da modifiche della diluizione dell'insetticida o del suo sversamento anche all'atto della manipolazione per il rifornimento da parte di chiunque o dell'impiego dell'impianto o di sue parti per un uso diverso da quello per cui è stato costruito.

5.1.2 Rifornimento del serbatoio

ATTENZIONE

Prima dell'attivazione della centralina il serbatoio deve essere rifornito con la soluzione di acqua ed insetticida ed il sensore di livello della tanica collegato alla centralina.

ATTENZIONE

Gli insetticidi e i repellenti da impiegare nei sistemi iZanz devono essere quelli consigliati dal produttore/venditore tali da non creare inconvenienti al funzionamento degli impianti, che non rientrano in alcun modo nella garanzia biennale, come: formazioni di sedimentazioni, occlusioni degli ugelli, malfunzionamenti delle parti idrauliche/meccaniche dovuti a coformulanti o solventi del prodotto. In particolare devono contenere esclusivamente il principio attivo in microemulsione acquosa e NON devono essere impiegati prodotti con solventi oleosi vegetali e/o minerali, o prodotti oleosi come, ad esempio, l'olio di neem.

Per rifornire il serbatoio scollegare il tubo di pescaggio dalla centralina, scollegare il connettore del sensore di livello e svitare il tappo. Quindi procedere ad inserire acqua ed insetticida nel serbatoio stesso, facendo attenzione ad eventuali sversamenti ed ottemperando alle istruzioni relative alla sicurezza. La tanica-serbatoio da 5 litri deve essere riempita ogni 6 giorni circa con acqua ed insetticida in modo che la soluzione risulti all'1%, percentuale consigliata (ogni 5 litri d'acqua 50 ml di insetticida); è consigliabile miscelare la soluzione in modo che sia omogenea. Reinserire il tubo di pescaggio nella tanica, avvitando il tappo, e collegarlo alla centralina; collegare il connettore del sensore di livello.

ATTENZIONE

Se durante questo processo una delle parti del connettore del sensore di livello smontato si bagna, avere cura di asciugarlo prima di collegarlo.

5.2 MANUTENZIONE PERIODICA

5.1.2 Raccomandazioni generali per la manutenzione

ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi tipo di intervento leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione.

ATTENZIONE

Prima di effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, togliere l'alimentazione elettrica ed idrica al prodotto.

- Quando il sistema è in funzione, determinate parti della centralina sono alimentate da tensione pericolosa.

ATTENZIONE

Comportamenti non conformi alle istruzioni di sicurezza nell'utilizzo del prodotto possono causare la morte o gravi danni alle persone o alle cose.

- Occorre rispettare le istruzioni per l'uso e la manutenzione del prodotto contenute in questa pubblicazione.
- Rispettare le periodicità indicate per gli interventi di manutenzione
- A garanzia di un perfetto funzionamento degli impianti è necessario che le eventuali sostituzioni siano effettuate esclusivamente con ricambi originali ECOSKILL S.r.l.
- Eseguiti i lavori di manutenzione, prima di rimettere in servizio il prodotto, controllare che:
 - I componenti eventualmente sostituiti impiegati per l'intervento di manutenzione siano stati rimossi dal prodotto;
 - Tutte le operazioni di uso e manutenzione dei componenti commerciali del prodotto non riportati nel presente manuale sono contenute nelle relative pubblicazioni redatte dai rispettivi costruttori alle quali si rimanda.

5.2.2 Pulizia esterna

Prima di procedere alla pulizia della parte esterna della centralina avere cura di:

- disattivare i collegamenti elettrici ed usare esclusivamente un panno inumidito con acqua calda
- si raccomanda di non usare per la pulizia detersivi o solventi vari

5. RIFORNIMENTO E MANUTENZIONE

5.2.3 Disattivazione invernale - IMPORTANTE

Terminata la stagione è opportuno eseguire la pulizia interna della centralina facendole aspirare solo acqua; tale operazione può essere facilmente eseguita immettendo nel serbatoio solo acqua. Dopo di ciò azionare la centralina per pochi secondi (5 secondi) togliendo il tubo di pescaggio dal serbatoio, in modo che la pompa si svuoti.

È consigliabile anche lo svuotamento dell'impianto in previsione di formazione di ghiaccio, in caso di basse temperature, o di sedimentazione di calcare all'interno. Questa operazione si opera svitando l'ugello più basso del circuito, o applicando un piccolo compressore al tubo di ¼" del circuito, staccando il tubo dal raccordo di uscita della centralina (OUT); dopo alcuni minuti l'impianto sarà vuoto e sarà possibile innestare nuovamente il tubo al raccordo.



ATTENZIONE

Se possibile riporre la centralina in un luogo riparato dalle basse temperature e dalle intemperie.

PAR. ARGOMENTI

- 6.1 Premessa
- 6.2 Descrizione inconvenienti

6.1 PREMESSA

La presente sezione del manuale ha lo scopo di fornire utili indicazioni per la risoluzione degli inconvenienti più comunemente riscontrabili durante la lavorazione.

6.2 DESCRIZIONE INCONVENIENTI

Inconveniente: **La centralina non si avvia:**

Probabile causa:

- a) mancanza di alimentazione elettrica
- b) mancanza di liquido all'interno della tanica
- c) fusibile rotto

Rimedio:

- a) controllare l'alimentazione elettrica
- b) rifornire la tanica con acqua ed insetticida
- c) controllare il fusibile, girando in senso antiorario ed estraendo il portafusibile presente sulla parte superiore della centralina (Figura 21), e, se necessario, sostituirlo



Figura 21

Inconveniente: **Eccessivo rumore della pompa:**

Probabile causa:

- a) mancanza di adescamento della pompa
- b) rottura della pompa

Rimedio:

- a) ripetere la procedura di adescamento pompa (par. 4.4.2)
- b) sostituzione della pompa: contattare l'assistenza

Inconveniente: **Nebulizzazione assente:**

Probabile causa:

- a) mancanza di adescamento della pompa
- b) perdita nell'impianto

Rimedio:

- a) ripetere la procedura di adescamento pompa (par. 4.4.2)
- b) controllare tutti i componenti dell'impianto.

6. INCONVENIENTI: CAUSE - RIMEDI

Inconveniente: **Nebulizzazione insufficiente o non di tutti gli ugelli:**

Probabile causa:

- a) perdita nell'impianto
- b) intasatura degli ugelli
- c) rottura degli ugelli

Rimedio:

- a) controllare tutti i componenti dell'impianto.
- b) pulizia degli ugelli, svitando la testina degli stessi e cercando di togliere eventuali depositi e incrostazioni dall'orifizio, con l'ausilio di uno spillo sottile e/o di un prodotto anticalcare.
- c) sostituzione degli ugelli danneggiati

Inconveniente: **Persistenza di zanzare anche se gli ugelli nebulizzano:**

Probabile causa:

- a) mancanza di insetticida nella tanica

Rimedio:

- a) rifornimento di insetticida

ATTENZIONE

Nel caso fosse necessario smontare gli ugelli stare attenti a non perdere i vari componenti interni (molla, guarnizione, salvagocchia).

ATTENZIONE

Tutte le operazioni alla centralina devono essere eseguite avendo precedentemente abbassato la guardia dell'interruttore.

PAR. ARGOMENTI

7.1 Come ordinare le parti di ricambio

7.1 COME ORDINARE LE PARTI DI RICAMBIO

Per l'ordinazione di pezzi di ricambio è necessario riportare in maniera completa i dati di identificazione del prodotto e del particolare a ricambio (vedi elenco completo riportato al Cap. 5 Par. 5.1 "Descrizione del prodotto").

Tali informazioni rendono più agevole la ricerca e la spedizione dei pezzi di ricambio; si possono inoltre evitare spiacevoli incomprensioni.

Si prega di riportare i seguenti dati:

- A - Versione del prodotto
- B - Descrizione del particolare
- C - Quantità
- D - Indirizzo esatto e ragione sociale, completato con l'eventuale recapito per la consegna della merce

Le parti di ricambio devono essere richieste al seguente indirizzo:

Costruttore:	ECOSKILL S.r.l.
Indirizzo:	Via Stezzano, 22 – 24052 Azzano San Paolo (BG) - ITALIA
Tel.:	+39 320 9139091
e-mail:	info@izanz.com

PAR.	ARGOMENTI
8.1	Smaltimento dei rifiuti
8.1.1	Definizione di rifiuto
8.1.2	Rifiuti speciali
8.1.3	Rifiuti tossico nocivi
8.1.4	Stoccaggio provvisorio
8.1.5	Caratteristiche dei contenitori
8.2	Demolizione del prodotto
8.2.1	Premessa
8.2.2	Procedura

8.1 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

8.1.1 Definizione di rifiuto

Per rifiuto si intende qualsiasi sostanza ed oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono.

8.1.2 Rifiuti speciali

Sono da considerarsi rifiuti speciali:

- I residui derivanti da lavorazioni industriali, attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi che, per qualità o quantità, non siano dichiarati assimilabili ai rifiuti urbani;
- i produttori e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- i veicoli a motore e le loro parti fuori uso.

8.1.3 Rifiuti tossico nocivi

Sono da considerarsi rifiuti tossico nocivi tutti i rifiuti che contengono o sono contaminati dalle sostanze indicate nella Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i., Direttiva 2012/19/ UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

8. SMALTIMENTO RIFIUTI E DEMOLIZIONE

8.1.4 Stoccaggio provvisorio

Lo stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi è ammesso in funzione del previsto smaltimento degli stessi mediante trattamento e/o stoccaggio definitivo. In ogni caso devono essere osservate le leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore in ambito di tutela dell'ambiente.

8.1.5 Caratteristiche dei contenitori

I recipienti fissi e mobili, destinati a contenere rifiuti tossici e nocivi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.

I recipienti nei quali sono conservati prodotti o materie pericolose o nocive devono, allo scopo di rendere nota la natura del loro contenuto, portare indicazioni e contrassegni di cui alla figura seguente:



8.2 DEMOLIZIONE DEL PRODOTTO

8.2.1 Premessa

Essendo regolabile elettricamente, questo prodotto viene classificato come apparecchio elettrico di uso industriale secondo la Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Pertanto, componenti elettrici sostituiti (azionamenti, dispositivi di comando, pulsantiere, etc.) di questi prodotti devono essere trattati come rifiuti elettrici secondo la direttiva RAEE e smaltiti in modo corretto.

Il simbolo sul prodotto o sulla confezione significa che, al termine del ciclo di vita, il prodotto deve essere smaltito separatamente dai rifiuti domestici.



Segnaletica di corretto smaltimento

Il ritiro dei rifiuti speciali e/o tossico nocivi deve essere:

- affidato per contratto ad imprese espressamente autorizzate e chi effettua materialmente il trasporto deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni e deve risultare iscritto all'albo dei trasportatori;
- effettuato direttamente dall'utilizzatore secondo i regolamenti comunali affidandoli ai centri di raccolta a tal scopo adibiti.

In caso di smaltimento diretto l'utilizzatore deve assicurarsi che nessun componente da sia deteriorato.

In caso di rottamazione del prodotto le parti in plastica e in metallo utilizzate devono essere smaltite separatamente e in modo corretto.

Fare attenzione ai dispositivi di azionamento in quanto potenzialmente pericolosi (prima dello smaltimento verificare le indicazioni date dal costruttore nel relativo manuale uso e manutenzione).

8.2.2 Procedura

- a) Scollegare il prodotto dalla rete elettrica.
- b) Consultare attentamente le leggi vigenti nei paesi dell'utilizzatore in ambito della tutela dell'ambiente.
- c) Procedere allo smontaggio delle parti del prodotto raggruppando i componenti secondo la natura chimica.
- d) Procedere alla rottamazione secondo le disposizioni di leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore.
- e) Durante le fasi di smontaggio dei componenti, osservare le prescrizioni del Cap. 4 "Istruzioni per l'installazione" e delle direttive Europee in merito alla sicurezza dei lavoratori (vedi Cap. 3 "Sicurezza e antinfortunistica").

e Le operazioni di smontaggio devono essere eseguite da personale qualificato.

In caso di dubbio, rivolgersi ai comuni locali, alle società di smaltimento oppure ai servizi post - vendita di ECOSKILL S.r.l. (vedi Cap. 1 Par. 1.4 "Assistenza post - vendita").

PAR. ARGOMENTI

9.1 Dichiarazione CE di conformità Schema elettrico centralina

9.1 DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

Azzano San Paolo, luglio 2024

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Direttiva Bassa Tensione 2014/35/CE, Allegato IV, parte A)

Il sottoscritto costruttore:

ECOSKILL S.r.l.

Via Stezzano, 22

54052 Azzano San Paolo (BG)

ITALIA

iZanz®

sistema di nebulizzazione antizanzare

Mod. "Mini"

Realizzato specificatamente per produrre automaticamente, attraverso una serie di nebulizzatori, una nebbia molto fine composta da acqua e da insetticida o repellente a bassissima percentuale. Il sistema comprende una centralina, un circuito costituito da un sistema di tubi da ¼" muniti di raccordi ad innesto rapido, di ugelli nebulizzatori alimentati da una pompa contenuta nella centralina e di un serbatoio atto a contenere la soluzione acqua/insetticida o repellente. Il sistema è costruito per il controllo delle zanzare ed altri insetti nocivi in aree aperte.

(riferirsi per il n° matricola ed anno di costruzione a quanto riportato sulla etichetta di Marcatura CE apposta sul prodotto)

è conforme

alle condizioni delle Direttive 2014/35/UE e 2014/30/UE, come modificate e alle legislazioni nazionali che le traspongono;

e inoltre dichiara che

sono state considerate le parti/clausole applicabili delle seguenti norme armonizzate: EN 61439-1, EN 61439-3, CEI EN 60335-1/A14, EN 41003, EN 13309.

F.to ECOSKILL S.r.l.
(Managing Director)

Il presente manuale è di proprietà di:

ECOSKILL S.r.l.

Via Stezzano, 22

54052 Azzano San Paolo (BG) ITALIA